



Venerdì 04/07/2025

Il trattamento di fine mandato (T.F.M.)

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

L'attribuzione del Trattamento di Fine Mandato (T.F.M.) quale compenso aggiuntivo da riconoscere agli amministratori di una società, presenta vantaggi importanti che si manifestano su due piani:

- fiscale- gestionale/strategico.

1. Vantaggi fiscali Il T.F.M. rappresenta un'importante leva di pianificazione fiscale per le società e un significativo beneficio per i suoi amministratori. Questo compenso, erogato al termine del rapporto di amministrazione, se correttamente strutturato, offre un duplice vantaggio fiscale: per l'azienda che lo accantona e per l'amministratore che lo percepisce. I benefici fiscali del T.F.M. si articolano principalmente in due ambiti: - la deducibilità del costo per competenza per la società, con conseguente riduzione dell'imponibile IRES ogni anno e - la tassazione separata per il percipiente. 2. Vantaggi gestionali e strategici Tralasciando il caso "peraltro molto frequente nelle società di piccole dimensioni (cosiddette "familiari") di attribuzione del TFM per aspetti principalmente fiscali, è utile considerare il TFM un potente strumento di gestione aziendale perché favorisce questi importanti fattori:

- fidelizzazione e incentivazione: il TFM agisce come un incentivo a lungo termine. Sapendo di avere una somma importante che matura nel tempo, l'amministratore si propende a rimanere legato alla società e a lavorare per il suo successo duraturo. È un modo per premiare la lealtà e la permanenza.

- attrazione di talenti: in fase di assunzione di un manager di alto profilo, offrire un pacchetto retributivo che include anche il TFM rende la posizione più attraente e competitiva rispetto a società che offrono solo un compenso fisso.

- pianificazione finanziaria: accantonare il costo anno per anno permette una gestione finanziaria più ordinata e prudente. La società non si troverà a dover affrontare un esborso improvviso e imprevisto alla fine del mandato, poiché il costo è stato spalmato contabilmente su più esercizi, dando una rappresentazione più fedele della situazione patrimoniale.

In conclusione, per la società il TFM non è semplicemente un costo aggiuntivo, ma un investimento strategico che, se correttamente pianificato, genera un importante risparmio fiscale immediato e contribuisce a creare un rapporto più solido e duraturo con il proprio management.

Abbiamo pubblicato un documento che affronta i principali aspetti civilistici e fiscali del Trattamento di fine mandato e indica il modo corretto di operare, per permettere l'imputazione della quota annua di costo societario per competenza ed evitare che lo strumento utilizzato porti a contestazioni o riprese fiscali da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Fa parte di questo strumento pratico operativo il verbale di assemblea dei soci.

CLICCA QUI.